

18 DICEMBRE 2023

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE PERSONALE: DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2024

Premesso che:

Il comma 1 dell'art. 50 del Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018, prevede che i permessi retribuiti per ragioni di studio nella misura di 150 ore annue individuali, sono concessi per anno solare, per la frequenza *“anche con riferimento alla preparazione della tesi di laurea, di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, parauniversitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dall’ordinamento pubblico. Tali permessi sono altresì concessi per la frequenza di corsi serali finalizzati al conseguimento di predetti titoli di studio”*.

Il comma 2 prevede che i dipendenti ammessi non possono superare il 4% del personale in servizio anche a tempo determinato di durata pari ad almeno sei mesi, con arrotondamento all’unità superiore; per l’Opera Universitaria i dipendenti che possono usufruire dei permessi per diritto allo studio 150 ore sono due. Nel caso che le domande superino il contingente previsto, l’Amministrazione garantisce la continuità ai dipendenti che hanno già usufruito del permesso studio nell’anno precedente per lo stesso corso di studi per il quale tale permesso è richiesto.

Il comma 5 relativamente ai corsi di lingue straniere (50 ore annue individuali) stabilisce che l’Amministrazione destina una quota parte, non superiore all’1% del monte ore scaturente il 4% di cui al comma 2, per la partecipazione a corsi, al termine dei quali viene rilasciato un apposito attestato certificante la frequenza e il superamento di un esame finale.

Con lettera di data 13 novembre 2023, ns. prot. 14734, è stato comunicato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato e determinato il termine per la presentazione delle domande di concessione del diritto allo studio (150 ore) e del diritto allo studio per le lingue straniere (50 ore).

Entro il giorno 12 dicembre 2023, data di scadenza prevista per la consegna delle domande, è stata presentata n. 1 domanda per la concessione di permessi retribuiti per diritto allo studio - 50 ore lingue straniere.

Con il presente il presente provvedimento si prende atto che non è possibile concedere tali permessi in quanto le lezioni si tengono fuori dell’orario di lavoro (dalle 18.00 alle 20.00 il lunedì e giovedì e il sabato mattina).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il “Regolamento per l’organizzazione e la gestione del personale dell’Opera Universitaria di Trento” adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 marzo 2000 n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 22 settembre 2000 n. 2349;
- vista la deliberazione n. 5 di data 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025” e la deliberazione n. 14 di data 2 agosto 2023 avente ad oggetto “Aggiornamento piano del fabbisogno del personale 2023-25”;
- visto altresì l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dato atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP “Codice Unico di Progetto”;
- visto il Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di disporre, per i motivi esposti in premessa, di non concedere alla dipendente che ha presentato domanda i permessi per la frequenza di corsi di lingue straniere, in quanto si tengono fuori dall’orario di lavoro (vedi punto 1 circolare sul diritto allo studio – lingue straniere);
2. di comunicare alla dipendente che ha presentato domanda la non accoglienza della stessa.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(GM/rl)